

ti prigionieri; che la colonna sinistra di quest'ala aveva passato Stolberg, dove aveva fatta una gran presa; che la colonna dritta si era voltata verso Aldenhoven per sorprendere in fianco i Francesi, che furono attaccati in fronte dal centro dell'armata del Generale Clairfait, avendo ivi pure levate tutte le batterie al nemico. Questo valoroso attacco dovrà disturbar molto l'assedio di Mastricht; tanto più che vi si avvanza anche il Generale Beaulieu.

Da Kempen 2. Marzo. „ Oggi il Duca di Brunswic ha fatto trasferire il quartier generale a Dulken. Domani si farà un attacco generale contro i Francesi, che occupano Ruremonda, le rive della Mosa, e quelle della Roer. „

DA COLONIA 4. Marzo.

Jeri giunsero qui più di 80. carri di Francesi feriti; e dopo vennero i prigionieri, Oggi sono giunti altri feriti, 9. cannoni, e 13. casse; cose tutte tolte ai medesimi. Sentiamo che gli Austriaci fra Acquisgrana, e Mastricht si sono impadroniti di 8. cann. di grosso calibro, e di 3. mortaj; che 3. battaglioni di Granatieri Austriaci sono entrati in Mastricht; e che il Quartier generale del Co: di Clairfait ai 3. era a Fauquemont. Ad Acquisgrana sono restati morti 700. Francesi.

Altra di Colonia dello stesso giorno.

„ Gli Austriaci jeri piantarono il loro Quartier generale in Acquisgrana dopo averne cacciati via i Francesi, che perdettero molta gente. Gli Austriaci vi hanno trovati 8. cannoni, che cogli altri presi per istrada formano 29. senza contare gli altri, che i Nemici avranno perduti dalla parte di Linnich; e di Wassenberg. Sentiamo oggi, che i Posti avanzati d'una Colonna Austriaca sono a Henri-Chappelle. Alcune lettere dell'Alto Reno dicono, che gl'Imperiali hanno passato il Reno ad Oppenheim, e che Magenza è investita.

DA CLEVES 6. Marzo.

Qui è giunta nuova, che da Breda i Francesi sienosi portati a Klundert, e a Willemsstadt, e a Gererudemberg, e che s'avanzino a Rotterdam. Perciò era marciata tutta la Guarnigione di Nimega per rinforzare Gorcum. Gli Stati d'Olanda hanno ordinato, che tutti i Cittadini, ed abitanti conducano le loro barche, e battelli alla riva opposta lungo la frontiera da Heusden fino alla imboccatura del Dintel; oppure non avendo tempo di ciò fare, che vi diano fuoco,

Il Duca Federico di Brunswic ai 3. era presso Ruremonda. Il giorno avanti eravi stata un'azione a Schwalmen molto svantaggiosa ai Francesi, che non tarderanno ad evacuar Ruremonda.

Ai 4. avemmo nuova, che i Francesi postati in piccolissimo numero nel Forte S. Michele dalla parte opposta a Venlo avevano nella notte dei 2. colle bombe abbruciata quella Città.

P. S. Per nuova autentica abbiamo, che gli Austriaci hanno fatto levare il blocco di Mastricht, e rinforzata con 3. mila uom. quella Guarnigione: che il Duca di Brunswic superati i posti di Brugge, e di Schwalmen andava verso Ruremonda, di dove potrà accostarsi al territorio Olandese; mentre gli Austriaci saranno abbastanza forti per inoltrare le operazioni dal canto d'Acquisgrana, e di Liegi.

DA ACQUISGRANA 3. Marzo.

Noi siamo liberi dai Francesi. Sentiamo, che lo stesso sia di Mastricht. I Francesi postati dalla parte di Wyk sono stati messi in rotta. Il Pr. d' Hassia-Cassel, Governatore di quella Piazza, si è portato con una bravura, e con un coraggio da eroe.

Le truppe Austriache dell'ala sinistra sono già penetrate fino alla Certosa di Liegi. I Liegesi amici delle novità non s'aspettavano una tale visita.

DA CASSEL 27. Febbrajo.

Jeri è di qui passato il Real Conte d'Artois, il quale ha proseguito il suo viaggio alla volta di Pietroburgo.

DA VIENNA 13. Marzo.

Ecco la Relazione del Feld-Maresc. Pr. di Coobourg spedita a questa Corte sulla vittoria ottenuta il dì 1. corrente sopra i Francesi dalle truppe Imperiali comandate dal suddetto Principe, e dal Gen. Co: Clairfait, presso Duren, e Aldenhoven.

Questa giornata è stata assai gloriosa per le truppe Imperiali. Stanotte, dopo aver passata la Roer, abbiamo scacciato il nemico dalla parte di Duren, e dai contorni di Juliers fin 5. quarti d'ora sopra Aldenhoven. La perdita del nemico consiste in 2. mila uomini tra morti, feriti, e prigionieri, essendo questi ultimi 600. Noi ci siamo impadroniti di 22. cannoni, di 13. carri di munizioni, e di un carro colla cassa di guerra. Il Reale Arciduca Carlo ha attaccate in persona colla sua vanguardia alcune batterie, e le ha prese coi 9. cannoni, che vi si trovavano. La nostra perdita consiste in 10. morti, e 40. feriti. Fra